

RIASSUNTO RIUNIONI — MAGGIO 2017

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal Centro Missionario Internazionale di Krefeld in Germania. Guardiamo a un fine settimana benedetto nella presenza del Signore durante il quale abbiamo condiviso la preziosa e santa Parola di Dio con più di mille persone radunate da tutta Europa e anche da differenti nazioni da oltreoceano.

Siamo riconoscenti all'Iddio onnipotente di poter condividere adesso la Parola di Dio su tutta la terra, non soltanto qui, specialmente, una volta al mese, ma in tutto il mondo, durante il sabato e la domenica del primo fine settimana del mese. Ovunque delle assemblee, delle chiese locali, dei gruppi del Messaggio, tramite Internet, ascoltano la preziosa e santa Parola di Dio in più di 170 nazioni.

Siamo sbalorditi da ciò che Dio fa nel nostro tempo. Se guardiamo nell'ambito politico, specialmente a Israele e al Vicino Oriente, possiamo dire come disse il nostro Signore: "Quando vedrete adempiersi tutte queste cose allora sapete che il tempo è vicino", il tempo è vicino, "alzate i vostri capi perché la vostra redenzione è vicina" (v. Mat. 24:33 e Luca 21:28).

In merito al nostro Paese, la Germania, celebriamo i 500 anni della Riforma e ho letto ciò che avveniva durante il tempo in cui ci fu la svolta della Riforma, 500 anni fa, cioè che coloro che rigettavano l'insegnamento dell'«eterna Trinità» venivano messi a morte. Era realmente un peccato mortale rinnegare l'insegnamento della «Trinità». Anche il medico spagnolo Michele Servet fu ucciso perché non accettò l'insegnamento dell'esistenza di tre persone eterne che regnano e sono onnipotenti. Così anche lui fu messo a morte in quel tempo.

Cari fratelli e sorelle, nel nostro tempo, William Branham, il servitore e profeta di Dio, ci ha riportati agli insegnamenti originali della Bibbia e noi non ritorniamo a ciò che fu deciso al Concilio di Nicea nel 325 d.C. o al Concilio di Calcedonia nel 381 d.C. quando la dottrina della «Trinità» fu formulata e fecero il massimo per formulare come il Figlio è venuto all'esistenza, come lo Spirito Santo è venuto all'esistenza.

Cari fratelli e sorelle, crediamo che c'è un solo eterno Dio e questo Dio è Creatore, Salvatore, Re, Giudice, Egli è tutto in tutti. Per salvarci si è manifestato come nostro Padre nel Cielo, nel Suo unigenito Figlio sulla terra, in Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore, Emmanuele, cioè «Dio con noi». E siamo stati ricondotti alla nostra posizione originale, quali figli e figlie di Dio.

Adesso veniamo direttamente al Messaggio dell'ora che precede la seconda venuta di Cristo. Devo sottolineare questo ogni volta. Tutti gli uomini di Dio conoscevano il loro posto, conoscevano ciò che dovevano fare. Il Signore disse a Noè cosa doveva fare e come doveva farlo. Il Signore disse a Mosè cosa doveva fare e come doveva farlo. Il Signore diede delle istruzioni dirette. Anche Giovanni il Battista poteva dire in Giovanni, capitolo 1: "Io non Lo conoscevo, ma Colui che mi ha inviato mi ha detto: «Colui sul quale vedrai lo Spirito di Dio scendere, questi è Lui»". L'apostolo Pietro il giorno di Pentecoste o, piuttosto, il giorno prima della discesa dello Spirito Santo, poteva condividere la Parola di Dio, rimpiazzare Giuda, ritornare alla Scrittura. Egli aveva il suo posto ordinato. Il giorno di Pentecoste predicò il primo sermone. E, come spesso dico, la prima e l'ultima predicazione devono essere uguali, il primo e l'ultimo battesimo devono essere uguali, ogni cosa deve essere restaurata, e ciò è collegato al

ministero del fratello Branham. Anche l'apostolo Paolo conosceva il suo posto. In Atti, capitolo 13, si volse dai Giudei ai Gentili riferendosi ad Isaia, capitolo 42.

Cari fratelli e sorelle, nello stesso modo, William Branham conosceva il suo posto, ordinato da Dio nella Scrittura. Egli sapeva che era l'adempimento di Malachia, capitolo 4, versetti 5 e 6. Un uomo inviato da Dio, con il Messaggio di Dio, per il popolo di Dio, nel nostro giorno e nel nostro tempo. Così egli ricevette l'incarico divino. Numerose volte si riferì a questo, facendo la dichiarazione, ripetendo ciò che gli fu detto l'11 giugno 1933: «Come Giovanni Battista fu inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, tu sei inviato con un Messaggio che precederà la seconda venuta di Cristo». Il Signore ha ripreso il Suo servitore che ha portato il Messaggio, ma, dopo che il nostro Signore ha ripreso il Suo servitore, il Messaggio ha raggiunto le estremità della terra e devo sempre ripetere questo. Non è la mia decisione, è la decisione di Dio. Dio ha condotto così che conoscessi il fratello Branham per dieci anni, dal 1955 al 1965. È piaciuto a Dio aprire i miei occhi dalla prima riunione in cui ho udito e visto ciò che Dio aveva detto e ciò che Dio stava facendo. Il Signore poi mi ha chiamato al ministero il 2 aprile 1962.

Cari fratelli e sorelle, devo ripetere questo ogni volta, cioè che come udite la mia voce, ho udito la voce del Signore con queste orecchie: «Mio servitore, il tuo tempo per questa città in breve sarà terminato. Io ti manderò in altre città a predicare la Mia Parola». Non ho chiamato io il Signore, è il Signore che mi ha chiamato. Il profeta di Dio, il 3 dicembre 1962, ha ripetuto in lingua inglese, parola per parola, ciò che il Signore mi aveva detto in lingua tedesca il 2 aprile.

Cari amici, vi dico la verità. Il fratello Branham si è riferito poi al «Cibo» e ha detto: «Il Cibo che devi immagazzinare è la Parola promessa di Dio per questo giorno ed è contenuto nei messaggi che vengono registrati». Così il mio ministero è in un duplice modo: in primo luogo devo andare di città in città a predicare la Parola di Dio e, allo stesso tempo, tradurre tutti i sermoni del fratello Branham in lingua tedesca ed essere responsabile per la traduzione in molte e differenti lingue, affinché il popolo di Dio possa conoscere il Messaggio dell'ora come è uscito dalla bocca del profeta ordinato da Dio per il nostro giorno, per il nostro tempo.

Ciò che mi fa più male è che così tanti danno le proprie interpretazioni. Questo non posso sopportarlo e non mi scuserò. Io rimango con la Parola eterna di Dio. William Branham ha preso la Bibbia in mano e ha detto: «Questo è il mio assoluto!». In alcune e-mail i fratelli mi hanno chiesto: «Fratello Frank, qual è il tuo assoluto, il Messaggio o la Bibbia?». Questi fratelli sono confusi nella loro mente. Come può essere posta una simile domanda? William Branham ha predicato dalla Bibbia, ci ha riportati alla Bibbia, ha predicato in virtù dell'incarico divino e siamo stati riportati nella Parola e nella volontà di Dio.

Dunque, cari fratelli e sorelle, noi non abbiamo due cose, abbiamo una sola cosa, cioè la Parola è il Messaggio e il Messaggio è la Parola. Per favore, afferrate questo. Ho una responsabilità diretta di condividere la Parola di Dio. Negli oltre 9000 sermoni che ho predicato in 162 nazioni, in 658 città su tutta la terra, non ho mai dato un'interpretazione, ho predicato sempre la Parola di Dio. Non devo ritirare nulla e, lo ripeto e lo dico di nuovo, non posso sopportare tutte queste interpretazioni in merito ai «tuoni» o al «ritorno del ministero», in merito a questo o a quello, non posso sopportare ciò. È il nemico che reca confusione; non c'è confusione nella

Parola di Dio, non c'è confusione nel Messaggio dell'ora. Se riportate ciò che ha detto il fratello Branham nella Bibbia, avrete una chiara comprensione su ogni tema in merito al ritorno di Cristo, in merito alla Parola promessa.

Cari, permettetemi di dire questo con rispetto. Proprio verso la conclusione di questa dichiarazione quando il fratello Branham ha parlato dei sette tuoni, sapete cos'è accaduto il 28 febbraio quando egli era sul Monte Sunset? Ci fu una tempesta, un terremoto e sette tuoni hanno scosso l'intera regione e le cime degli alberi furono recise e le pietre sono rotolate giù dalla montagna. Nel dicembre 1968, quando il fratello Pearry Green ci ha portati nel luogo dove ciò è accaduto, ho visto gli alberi con le cime che pendevano così e ho visto le pietre che erano rotolate giù. Questo evento significava così tanto per William Branham, cioè questi sette tuoni. Quando fu portato nella Nuvola soprannaturale, il settimo angelo gli parlò, dicendogli di ritornare a Jeffersonville per l'apertura dei sette suggelli.

Cari fratelli, siccome ho seguito il ministero del fratello Branham sin dall'apertura dei Suggelli, so di che cosa parlo. Per questo, per la grazia di Dio, capisco perché egli ha detto: «La fede del rapimento è nei sette tuoni», i sette tuoni sono nei Sette Suggelli, questo è ciò che sono i Sette Suggelli. Se prendete le dichiarazioni del fratello Branham con una mente lucida e ritornate alla Parola di Dio, avrete una piena comprensione; altrimenti, se siete confusi nelle vostre dottrine, comprenderete ogni cosa in modo confusionale.

Permettetemi di concludere dicendo questo. Per la grazia di Dio, adesso siamo assolutamente molto vicini, il ritorno di Cristo è imminente. Non ci può essere confusione fino al ritorno di Cristo, deve accadere qualcosa prima del Suo ritorno. Il giorno di Pentecoste, essi erano di un sol cuore e di un'anima sola, non in questa direzione, in questo insegnamento, in questa interpretazione; il popolo di Dio era di un sol cuore e di un'anima sola quando ha avuto luogo la prima discesa dello Spirito Santo. Il popolo di Dio sarà adesso di un sol cuore e d'un anima sola quando avrà luogo l'ultima discesa dello Spirito Santo, cioè l'ultima pioggia; vedremo allora quanto non abbiamo mai visto prima e sperimenteremo quello che non abbiamo mai sperimentato prima.

Così, cari fratelli, smettetela di predicare le vostre proprie dottrine, avendo i vostri propri seguaci. Condividete la Parola di Dio e seguiamo Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore. Che le benedizioni dell'Iddio onnipotente riposino su di voi, è la mia preghiera, nel Nome santo di Gesù. Amen!

Ewald Frank